

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00050591

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candeliere

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 6

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Michele

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Via Ospedale

LDCS - Specifiche sottoscala

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1849

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione

dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	108
MISL - Larghezza	22
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	lesioni, parti frammentarie
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I candelieri hanno basi esagonali sulle quali si imposta il balaustro dal discreto sviluppo verticale, concluso da un piattello e dallo sgocciolatoio intagliato su un foglio di rame. Il nodo è decorato da una gonfia baccellatura mentre motivi a fogliette decorano l'innesto del balaustro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	I candelieri ormai inutilizzati facevano parte del servizio dell'altare maggiore. Fino al 1978 erano esposti sul secondo gradino dell'altare e connessi ad una croce d'altare, posta sopra il tabernacolo, nello stesso stile. Si tratta probabilmente di manufatti artigianali ascrivibili al XIX secolo per l'uso di un repertorio decorativo di ascendenza neoclassica.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio dello Stato
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 40607
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Piras A.

<b>CMPN - Nome</b>	Pomesano F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Siddi L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Carbone E.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Carbone E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)